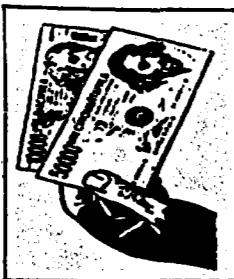


Questione morale



Un giallo internazionale irrompe sulla scena di Tangentopoli. L'inchiesta sull'omicidio dell'ex vice premier socialista Cools ha svelato un giro di mazzette pagate dall'Agusta per ottenere forniture di elicotteri. Saranno sentiti anche manager italiani

Tangenti in Belgio, rogatoria per Craxi
I giudici di Bruxelles ascolteranno come teste l'ex leader psi

Un giallo internazionale irrompe sulla scena di Tangentopoli. I magistrati belgi che stanno indagando sull'omicidio di André Cools, ex vice-premier socialista, sentiranno come teste, Bettino Craxi e alcuni manager italiani.



Roberto D'Alessandro, presidente dell'Agusta

zizzanti per la sua reputazione. Un anno dopo il colpo di scena. Un pregiudicato italiano, Carlo Todarello, raccontò agli inquirenti che il mandante era niente meno che un altro ex primo ministro socialista, belga, Alain Van der Biest, in seguito arrestato.

MARCO BRANDO SUSANNA RIPAMONTI

MILANO. Il fantasma di André Cools, ex vice premier belga ammassato nell'agosto del 1991 in circostanze misteriose, ha fatto tremare i socialisti belgi, ma adesso potrebbe turbare anche i sonni degli uomini del garofano, a partire da Bettino Craxi.

Martedì da Lugano tutta la verità sul conto «Gabbietta»
Fiat, confronto-scontro tra Prada e Mattioli
Accuse confermate, accuse respinte

MILANO. Martedì prossimo arriveranno a Milano da Lugano i documenti relativi al cosiddetto conto «Gabbietta» e ad altri due conti minori, sui quali l'ex funzionario del Pci (e poi imprenditore in proprio) Primo Greganti versò 621 milioni ottenuti dal manager Ferruzzi Lorenzo Panzavolta.

Confronto teso nel carcere di San Vittore. Persino urla. Ma alla fine Maurizio Prada - ex segretario della Dc milanese, grande cassiere di mazzette - e Francesco Paolo Mattioli - direttore finanziario della Fiat, accusato da Prada di aver promesso mazzette - sono rimasti sulle rispettive posizioni.

Prada. Quest'ultimo invece ha insistito nel dire di averlo incontrato a cena in un ristorante di Milano nell'estate del 1989 e di aver discusso delle mazzette che avrebbero potuto garantire gli appalti per la metropolitana e per il passante ferroviario.

Una «strana» frase riferita al figlio nella lettera d'addio alla moglie
«Cara Miranda, ora Mario è salvo»
S'infittisce il mistero Castellari

È nella lettera alla moglie la chiave del giallo Castellari? Una frase scritta a Miranda De Bartolomeis prima di scomparire, lascia pensare come dietro il suicidio possa nascondersi il coinvolgimento del figlio in qualche vicenda.

razioni. Ma è sempre più chiara che la prassi seguita nelle indagini è per lo meno inusuale per un semplice caso di suicidio.

ANNA TARQUINI

ROMA. «Cara Miranda, forse sono riuscito a salvarvi». Nella lettera d'addio scritta da Sergio Castellari alla moglie potrebbe nascondersi la soluzione del giallo sulla morte dell'ex manager delle Partecipazioni statali trovato in un campo di Sacrofano il 25 febbraio scorso.

Ma è sempre più chiara che la prassi seguita nelle indagini è per lo meno inusuale per un semplice caso di suicidio.

Per Giallombardo mandato di cattura internazionale
Il segretario di Bettino nel «gotha» dei latitanti

MILANO. Un'altra brutta giornata per l'ex corte craxiana. A Mauro Giallombardo, finanziere e strettissimo collaboratore di Bettino Craxi, è stato dedicato dai magistrati anti-tangenti un mandato di cattura internazionale per concorso in corruzione: già il 9 febbraio scorso era stato emesso un ordine di custodia cautelare nei suoi confronti per lo stesso reato.

Della vita di Mario Castellari

Lavori per sessantatre miliardi assegnati a licitazione privata con il pretesto dell'urgenza «Mondiali 90», 14 a giudizio

Appalti Anas in Campania
Dodici arresti

Dodici ordinanze di custodia cautelare per gli appalti Anas, di cui otto eseguite, e quattordici rinvii a giudizio per i «Mondiali '90». La «Tangentopoli partenopea» ogni giorno riserva sorprese, anche se i magistrati invitano alla cautela; le inchieste sono solo all'inizio. Per gli appalti Anas si indaga soprattutto sull'assegnazione di lavori a trattativa privata adducendo il pretesto della estrema urgenza degli stessi.

DAL NOSTRO INVIATO VITO FAENZA

NAPOLI. La «Tangentopoli partenopea» va avanti: ieri sono stati emessi 12 ordini di custodia cautelare per gli appalti Anas. I destinatari sono nove costruttori e tre funzionari dell'Ente, ma solo otto sono finiti in manette.

Il numero del conto svizzero

ROMA. In codice si chiama «Kwachter-g-e-672». È il numero di un conto bancario presso il credito di Zurigo, indicato ai giudici della capitale che indagano sulle tangenti Anas, dall'imprenditore Antonio Baldi. Ai magistrati della procura della Repubblica di Roma, Giancarlo Armata, Cesare Martellino, Sante Spinaci e Giorgio Castellucci, Antonio Baldi aveva dichiarato che proprio su quel conto in Svizzera, indicatogli dall'allora ministro dei lavori pubblici Prandini, aveva versato circa 1 miliardo e mezzo.

Anas
Il numero del conto svizzero

ROMA. L'ex ministro delle Finanze Giovanni Goria, dopo che il pubblico ministero del Tribunale di Milano, Marco Maria Alma ha chiesto l'archiviazione del procedimento a suo carico nella vertenza giudiziaria della Cassa di Risparmio di Asti, ha scritto al presidente del Consiglio Giuliano Amato e a tutti i deputati e senatori una lettera per informarli dell'avvenuta conclusione del caso.

Goria
«Finalmente sono stato scagionato»

ROMA. L'ex ministro delle Finanze Giovanni Goria, dopo che il pubblico ministero del Tribunale di Milano, Marco Maria Alma ha chiesto l'archiviazione del procedimento a suo carico nella vertenza giudiziaria della Cassa di Risparmio di Asti, ha scritto al presidente del Consiglio Giuliano Amato e a tutti i deputati e senatori una lettera per informarli dell'avvenuta conclusione del caso.